

INDICE

Presentazione	<i>pag.</i> 1
---------------	------------------

CAPITOLO 1

ASPETTATIVE E CRITICITÀ DELLA NUOVA DIMINUENTE ESECUTIVA NEL GIUDIZIO ABBREVIATO

di DIEGO AMIDANI

1. Gli obiettivi della nuova diminuenta esecutiva	6
2. Il consenso dell'imputato come grimaldello per evadere dalle garanzie	10
3. Le criticità di una riforma solo negli intenti sistematica	14
3.1. Le ombre sulla portata semantica della novella	16
3.2. I dubbi in caso di <i>simultaneus processus</i> soggettivo	19
3.3. Le incertezze derivanti dall'applicazione <i>in executivis</i> del premio	20
4. Il rischio di una cura palliativa	24

CAPITOLO 2

LA PRECLUSIONE AL GIUDIZIO ABBREVIATO PER I DELITTI PUNTI CON L'ERGASTOLO: PENA E PROCESSO AI TEMPI DEL SENSAZIONALISMO GIUDIZIARIO

di LINDA ROSA

1. Fine pena mai: sensazionalismo e deflazione processuale	27
1.1. La necessità di una riforma, ma non di <i>questa</i> riforma	29
2. Giudizio abbreviato e delitti puniti con l'ergastolo. Osservazioni a margine della l. 12 aprile 2019, n. 33	34

	<i>pag.</i>
2.1. Questioni di diritto intertemporale	36
3. Sulla legittimità costituzionale della previsione: una storia travagliata	38

CAPITOLO 3

LE PRECLUSIONI ALL'ACCESSO AL PATTEGGIAMENTO

di FEDERICA ALMA

1. Note introduttive: la <i>ratio</i> di fondo dell'istituto primigenio e del procedimento speciale	41
2. Il patteggiamento "ordinario"	45
3. L'evoluzione normativa: il patteggiamento "allargato"	46
4. I dubbi di legittimità costituzionale dello <i>ius novum</i> : la compatibilità con gli articoli 3 e 111 Cost. delle condizioni oggettive e soggettive ostative all'accesso al patteggiamento "allargato"	49
5. Il comma 1- <i>bis</i> oggi, al netto di modifiche legislative e interventi nomofilattici	51
6. Conclusioni: un procedimento <i>in fieri</i>	53

CAPITOLO 4

IL PATTEGGIAMENTO IN RELAZIONE AI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E AI REATI TRIBUTARI

di MARIO NICOLINI

1. Delitti contro la Pubblica Amministrazione: fonti normative	55
1.1. L'ambito di applicazione dell'art. 444, comma 1- <i>ter</i> , c.p.p. nei casi di induzione indebita	58
1.2. La natura giuridica della condizione prevista dall'art. 445, comma 1- <i>ter</i> , c.p.p.	60
1.3. Il cumulo fra restituzione e confisca	62
1.4. L'applicabilità della riparazione pecuniaria nei casi di patteggiamento	64
1.5. La sanzione dell'incandidabilità: natura giuridica ed applicabilità a seguito di patteggiamento	65
1.6. L'utilizzabilità della sentenza di patteggiamento in altri giudizi	66
2. Reati tributari: fonti normative	71

	<i>pag.</i>
2.1. La legittimità costituzionale della preclusione <i>ex art. 13-bis</i> d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74	74
2.2. Il discrimine fra l'estinzione del debito come causa di non punibilità e come condizione di accesso al rito alternativo	77
2.3. L'ambito di applicazione dell'art. 13- <i>bis</i> , comma 2, d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74: il contrasto giurisprudenziale	78
2.4. La collocazione sistematica della nuova causa di non punibilità di cui all'art. 23 d.l. 30 marzo 2023, n. 34	80

CAPITOLO 5

**L'APPLICAZIONE DELLA CONFISCA E DELLE PENE
ACCESSORIE NEL PATTEGGIAMENTO A SEGUITO DELLA
RIFORMA CARTABIA**

di FRANCESCO EMILIANO MANFRIN

1. Il rito negoziale nello spettro della Riforma Cartabia: ridare vita a un rito in crisi	83
2. Patteggiamento e confisca: le origini di un rapporto conflittuale	85
3. La giurisprudenza successiva e il progressivo inserimento della confisca nel <i>pactum</i>	87
4. <i>Segue</i> . Dalla Riforma Orlando alle Sezioni unite nel caso Savin	89
5. Patteggiamento e confisca dopo la Riforma Cartabia: alcune osservazioni	92
6. Anche le pene accessorie nel perimetro del negoziabile	95
7. Considerazioni finali. Da circolo vizioso a circolo virtuoso?	98

CAPITOLO 6

**IL PROCEDIMENTO PER DECRETO: RINUNCIA AL
GIUDIZIO, DEFLAZIONE E PENE
SOSTITUTIVE**

di LINDA ROSA e DIEGO AMIDANI

1. Eventualità del contraddittorio e regole di giudizio	101
2. In tema di deflazione: la riduzione della sanzione pecuniaria in caso di tempestivo pagamento	104
2.1. Il procedimento per decreto è in crisi?	107

	<i>pag.</i>
3. L'eco della riforma delle sanzioni sostitutive sul procedimento per decreto	109
3.1. I nuovi parametri per la determinazione della pena pecuniaria sostitutiva	111
4. La conversione della pena detentiva in lavori di pubblica utilità	115

CAPITOLO 7

**IL CONTENUTO SANZIONATORIO
DELLA MESSA ALLA PROVA**

di GAIA FILOCAMO

1. Sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato adulto: origini e ragioni di un istituto "ibrido"	125
2. <i>Poena sine iudicato?</i> Il nocciolo della questione problematica	130
2.1. La chiave di lettura con cui la Consulta salva l'istituto	132
3. Cenni conclusivi	134

CAPITOLO 8

**LA MESSA ALLA PROVA
NEL PROCEDIMENTO PENALE MINORILE**

di ENRICA VALENTE SARDINA

1. Riti speciali ed epiloghi tipici del processo penale minorile nella sistematica del d.P.R. n. 448 del 1988	139
1.1. La genesi della messa alla prova nel procedimento a carico di minorenni	141
2. Forme e modalità dell'istanza di messa alla prova	142
2.1. La richiesta di messa alla prova nel corso delle indagini preliminari	144
2.2. I presupposti per l'istanza	146
3. Il programma trattamentale e il ruolo dei servizi sociali	150
4. La durata della prova e le impugnazioni	152
5. Gli esiti della messa alla prova e la valutazione del «pre-sofferto»	154

pag.

CAPITOLO 9

**L'APPLICABILITÀ DELLA MESSA ALLA PROVA NEI
CONFRONTI DEGLI ENTI**

di LETIZIA MANTOVANI

1. Introduzione	159
2. Prospettive <i>de iure condendo</i>	163
3. Scenari <i>de iure condito</i> : l'evoluzione di un dibattito giurisprudenziale non ancora sopito	165
3.1. L'orientamento contrario alla messa alla prova dell'ente: i molti aspetti problematici	165
3.2. L'indirizzo favorevole alla messa alla prova dell'ente: un'interpretazione in chiave "rieducativa"	170
3.3. Il (superabile) veto imposto dalle Sezioni unite della Corte di cassazione	173
4. Un'opportunità compatibile?	178

CAPITOLO 10

**LE FORME ATIPICHE DI GIUDIZIO DIRETTISSIMO:
L'OBBLIGATORietà E I LIMITI TEMPORALI DI
INSTAURAZIONE DEL RITO**

di ALESSIA DI DOMENICO

1. Premessa: le ipotesi vigenti	181
2. L'obbligatorietà dei giudizi direttissimi atipici	185
3. I limiti temporali per l'instaurazione del rito	188
4. L'immediatezza dell'intervento repressivo e le garanzie costituzionali nei giudizi direttissimi atipici	192

CAPITOLO 11

**IL GIUDIZIO IMMEDIATO TRA ACCELERAZIONE E
DEFLAZIONE DEL DIBATTIMENTO**

di FRANCESCO LAZZARINI

1. Premessa	195
-------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Il giudizio immediato “tipico”	197
2.1. L’evidenza della prova	198
2.2. Il previo interrogatorio	202
2.3. Il termine di novanta giorni	203
3. Il giudizio immediato “custodiale”	208
3.1. La custodia cautelare	209
3.2. Il termine di centottanta giorni	214
4. L’estensione del giudizio immediato al procedimento con citazione diretta a giudizio	215
5. La conversione nei riti deflattivi: il quadro precedente alla riforma Cartabia	219
6. <i>Segue</i> : le innovazioni della riforma Cartabia	221